



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



COMUNE DI BELLUNO

DETERMINAZIONE N. 939 DEL 24/10/2023

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL SITO WEB ISTITUZIONALE E ATTIVAZIONE DI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI TRAMITE LA PIATTAFORMA REGIONALE MYPORTAL, IN ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" - PROGETTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO DELL'INIZIATIVA NEXT GENERATION EU - AFFIDAMENTO ALLA DITTA ENNOVA RESEARCH S.R.L. TRAMITE IL MEPA - CIG A012A27BD8 - CUP I31F22003950006

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI INFORMATICI

Visti:

- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (CAD, "Codice dell'amministrazione digitale");
- l'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm., nella parte in cui prevede che siano attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi, tra i quali, in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- l'art. 12 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con delibera di giunta comunale del 28/02/2018, n. 33, esecutiva, il quale prevede che il coordinatore d'ambito: adotti gli atti e i provvedimenti amministrativi che impegnano il Comune verso l'esterno; sia responsabile dell'organizzazione della struttura e della gestione del personale assegnato; assuma gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa e gli accertamenti di entrata;
- l'art. 42 del vigente regolamento di contabilità, approvato con delibera di consiglio comunale del 06/04/2017, n. 13, esecutiva, il quale prevede che tutte le determinazioni di impegno di spesa debbano essere comunicate al responsabile del servizio finanziario con l'indicazione dell'ammontare della spesa e degli elementi necessari per stabilire l'imputazione della stessa;
- il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi del Comune, approvato con delibera di giunta comunale del 01/03/2021, n. 35, esecutiva;
- il decreto sindacale del 22/03/2021, n. 14, con il quale è stata attribuita al segretario generale la funzione di dirigente dell'area servizi informatici;
- la determinazione dirigenziale del 02/10/2023, n. 861, relativa al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa dell'area servizi informatici.

Visti altresì:

- la delibera del 30/01/2023, n. 3, esecutiva, con la quale il consiglio comunale ha approvato il documento unico di programmazione 2023-2025, e ss.mm.;
- la delibera del 30/01/2023, n. 7, esecutiva, con la quale il consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2023-2025, e ss.mm.;
- la delibera del 02/02/2023, n. 20, esecutiva, con la quale la giunta comunale ha approvato il pia-

no esecutivo di gestione 2023-2025, e ss.mm.;

- la delibera del 02/03/2023, n. 40, esecutiva, con la quale la giunta comunale ha approvato il piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025, e ss.mm.;
- l'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e l'art. 53 "*Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici*" del D.L. n. 77/2021, così come convertito con Legge n. 108/2021 e ss.mm..

Visti, infine, gli artt. 42, 48 e 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm., e rilevato che nel caso di specie la competenza risulta ascrivibile al coordinatore d'ambito.

Premesso che:

- l'art. 7 del CAD sancisce, per cittadini e imprese, il diritto a servizi on-line semplici e integrati;
- il medesimo articolo dispone che le pubbliche amministrazioni debbano rendere disponibili on-line i propri servizi, nel rispetto del CAD, degli standard e dei livelli di qualità individuati e periodicamente aggiornati da AgID con proprie linee guida;
- l'art. 54 del CAD prevede che le pubbliche amministrazioni realizzino dei siti istituzionali che rispettino i principi di accessibilità, usabilità, qualità, affidabilità, completezza di informazione, chiarezza di linguaggio, semplicità di consultazione ed interoperabilità;
- l'art. 3-bis, co. 1 del CAD, al fine di semplificare e favorire l'accesso ai servizi in rete della PA da parte di cittadini e imprese e l'effettivo esercizio del diritto all'uso delle tecnologie digitali, ha introdotto il diritto di accedere ai servizi on-line tramite la propria "identità digitale";
- l'art. 65 del CAD stabilisce inoltre che i cittadini possano presentare per via telematica istanze e dichiarazioni alla PA esclusivamente identificandosi attraverso SPID e CIE e che, in questo caso, le istanze e dichiarazioni siano equivalenti a quelle sottoscritte con firma autografa apposta in presenza del dipendente addetto al procedimento;
- l'Agenzia per l'Italia Digitale ha adottato le "*Linee guida di design per i siti internet e i servizi digitali della PA*", con lo scopo di fornire indicazioni per la realizzazione di siti internet e servizi digitali della pubblica amministrazione, che devono essere obbligatoriamente rispettate;
- tali linee guida hanno l'obiettivo di migliorare la navigazione e l'esperienza del cittadino, e dunque di migliorare il rapporto e la comunicazione tra cittadino e pubblica amministrazione;
- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" - Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici", finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa NextGeneration-EU;
- l'obiettivo della Misura 1.4.1 è il miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali, tramite l'adesione a modelli e sistemi progettuali comuni che semplifichino l'interazione con gli utenti e facilitino la manutenzione dei servizi per gli anni a venire;
- con l'espressione "*Esperienza del cittadino nei servizi pubblici*" si intendono le modalità con cui i cittadini fruiscono l'insieme del "sito web istituzionale", il cui scopo è far sì che tutti i cittadini possano accedere alle medesime e più recenti informazioni, notizie e documenti che riguardano l'amministrazione, e dei "servizi digitali", il cui scopo è che i cittadini richiedano e si vedano erogata una prestazione senza accedere agli uffici comunali;
- per quanto riguarda il sito web istituzionale (indicato nell'avviso con l'espressione "*Pacchetto cittadino informato*"), l'obiettivo dell'avviso è mettere a disposizione dei cittadini un'interfaccia coerente, fruibile, accessibile e conforme alle linee guida di design dei siti web della PA del progetto "Designers Italia", alle linee guida emanate ai sensi del CAD e agli standard di trasparenza e *user-centricity* a livello europeo;
- per quanto riguarda invece i servizi digitali per il cittadino (indicati nell'avviso con l'espressione

“*Pacchetto cittadino attivo*”), l’obiettivo dell’avviso è mettere a disposizione dei cittadini una serie di procedure erogate a livello comunale, tramite interfacce coerenti, fruibili e accessibili, con flussi di servizio quanto più uniformi, trasparenti e utente-centrici;

- gli enti che aderiscono all’avviso devono obbligatoriamente implementare il modello per il sito dei comuni indicato nelle sopra citate linee guida, mentre hanno la possibilità di selezionare, a seconda della dimensione del Comune, un numero massimo di servizi digitali per il cittadino, selezionabili da una lista di servizi digitali definiti dal DTD;
- per quanto riguarda i comuni con popolazione nell’intervallo 20.001-50.000 abitanti, il numero massimo di servizi digitali per il cittadino selezionabili è pari a 5;
- possono essere finanziate anche le attività avviate a decorrere dal 1° febbraio 2021, purché non finanziate da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei;
- il finanziamento consiste in un importo forfettario (c.d. *lump sum*) determinato in funzione della classe di popolazione residente nel Comune;
- l’erogazione del contributo avviene in un’unica soluzione a seguito del completamento di tutte le attività tecniche e della verifica di conformità relativa agli interventi di miglioramento del sito web istituzionale e di attivazione dei servizi digitali dichiarati dall’ente nella domanda di partecipazione all’avviso pubblico.

Considerato che:

- l’amministrazione comunale di Belluno è da sempre impegnata a perseguire la digitalizzazione dei servizi offerti a cittadini e imprese;
- rientra nei programmi del Comune disporre di un sito web istituzionale spiccatamente orientato ai servizi online, con lo scopo di agevolare e rendere più stretto il rapporto tra cittadini, imprese e amministrazione, con attenzione anche ai requisiti di accessibilità;
- in data 22/09/2022 il Comune di Belluno ha presentato domanda di partecipazione all’avviso pubblico per la Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” di settembre 2022 (prot. n. 46316/2022), richiedendo un finanziamento per gli interventi di miglioramento del sito web istituzionale e per l’attivazione di cinque nuovi servizi digitali per il cittadino (nello specifico: “Presentare domanda per assegno di maternità”, “Presentare domanda per bonus economici”, “Richiedere iscrizione all’asilo nido”, “Richiedere una pubblicazione di matrimonio” e “Richiedere l’accesso agli atti”);
- in data 03/01/2023 è stata notificata al Comune l’assegnazione del relativo finanziamento per complessivi Euro 280.932,00 con CUP I31F22003950006 (prot. n. 394/2023), giusto decreto di finanziamento n. 135-1/2022-PNRR;
- l’avviso della Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” prevede che la contrattualizzazione del fornitore avvenga entro 270 giorni dalla notifica del finanziamento e che tutte le attività siano completate entro 360 giorni dalla data di contrattualizzazione del fornitore, salvo differimenti delle tempistiche comunicati dal Dipartimento per la Transizione al Digitale;
- con decreto n. 123/2023 – PNRR del 31/07/2023 il DTD ha differito di 60 giorni i termini del cronoprogramma per la contrattualizzazione e il completamento delle attività;
- al fine di razionalizzare la spesa pubblica in termini di dotazioni informatiche, le “*Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni*” impongono alle pubbliche amministrazioni di verificare prioritariamente se è possibile soddisfare le proprie esigenze utilizzando una soluzione già in uso presso altre amministrazioni (soluzioni a riuso) oppure software libero o con codice sorgente aperto (soluzioni *open source*);
- per quanto riguarda il sito web istituzionale, il Comune di Belluno utilizza da molti anni la piattaforma MyPortal di Regione Veneto, uno strumento gratuito messo a disposizione dei Comuni veneti per favorire la loro transizione tecnologica e superare la frammentazione digitale;
- per quanto concerne i servizi digitali, è in corso da tempo una sperimentazione dell’applicativo MyInstance di Regione Veneto (parte di *back-office* dei servizi online), in relazione al servizio

“Filo diretto” per la gestione delle segnalazioni da parte dei cittadini e al servizio “ViviPass” per la gestione dei Pass Blu, integrato con il circuito regionale ZTL per la gestione delle targhe;

- i succitati applicativi sono nativamente integrati con gli altri prodotti dell’ecosistema regionale, e in particolare con MyArea/MyPA, il cui scopo è rendere disponibili tutti i servizi digitali erogati dall’ente all’interno di un’unica area personale del cittadino, MyPay per i pagamenti elettronici tramite pagoPA e MyID per l’identità digitale, software anch’essi già in uso presso il Comune;
- l’integrazione tra MyInstance e l’applicativo di protocollo della ditta ADS S.p.A. di Bologna, in uso presso il Comune, ai fini della protocollazione delle richieste pervenute online, è già stato sviluppato nell’ambito di un recente progetto regionale;
- è stata da poco rilasciata la versione 3.1 di MyPortal, che risulta conforme alle specifiche della Misura 1.4.1, sia lato “Cittadino informato” che lato “Cittadino attivo”;
- per i succitati motivi appare evidente la convenienza per il Comune ad aderire all’offerta della Regione Veneto, pensata per favorire la collaborazione tra enti e promuovere economie di scala;
- tale scelta garantisce il pieno rispetto delle “*Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni*”, alle quali ogni amministrazione deve attenersi qualora intenda acquisire dei programmi informatici o parti di essi;
- pur non essendo un ecosistema del tutto maturo e in linea con altri prodotti commerciali che sono stati presi in esame ai fini di una valutazione comparativa, gli applicativi regionali sono quelli che meglio soddisfano la visione strategica del cd. “progetto digitale veneto”, che garantiscono un minore *effort* per la migrazione dei dati pregressi, concreti risparmi economici nel medio e lungo periodo (i costi dell’infrastruttura cloud sono coperti dalla Regione Veneto) e soprattutto evitano di incorrere in pericolose situazioni di *vendor lock-in*;
- l’adesione alla proposta di Regione Veneto garantisce altresì la facilità di accesso a futuri fondi regionali in materiale di digitalizzazione;
- l’utilizzo della soluzione regionale assicura inoltre il pieno rispetto degli artt. 68 e 69 del CAD, che, nella sostanza, impongono, per l’acquisizione di programmi informatici, il rispetto dei principi di economicità, efficienza, tutela degli investimenti, riuso e neutralità tecnologica;
- i vertici della Direzione ICT e Agenda Digitale di Regione Veneto hanno fornito ampie garanzie in ordine alla risoluzione delle attuali criticità della piattaforma MyPortal;
- per raggiungere gli obiettivi previsti dalla Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” è necessario procedere con gli interventi di miglioramento del sito web istituzionale e con l’attivazione di cinque nuovi servizi digitali per il cittadino, utilizzando la piattaforma MyPortal di Regione Veneto, secondo il processo formale e tecnico e le raccomandazioni progettuali descritti nell’allegato 2 dell’avviso pubblico della Misura 1.4.1.

Considerato altresì che:

- alla data odierna non risultano attive convenzioni Consip relative a servizi uguali o comparabili con quello oggetto della presente determinazione;
- l’attuale normativa in materia di acquisizione di beni e servizi informatici prevede l’obbligo per gli enti locali di ricorrere al MePA per gli acquisti di importo inferiore alla soglia comunitaria;
- i necessari servizi finalizzati al miglioramento del sito web istituzionale e all’attivazione dei servizi digitali per il cittadino sono disponibili sul MePA;
- per facilitare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PNRR, la Regione Veneto ha chiesto la collaborazione delle aziende ICT operanti a fianco dei Comuni, affinché illustrino nel dettaglio le modalità con cui intendono attuare l’integrazione delle piattaforme abilitanti regionali, secondo i criteri previsti dalla Misura 1.4.1 del PNRR;
- tra le aziende che si sono rese disponibili per illustrare agli enti come viene tecnicamente attuata l’integrazione, è stata individuata Ennova Research S.r.l., consolidata realtà con sede a Mestre (VE) orientata alla realizzazione di soluzioni innovative in ambito IT ed in grado di progettare e sviluppare prodotti con le tecnologie proprie dell’ecosistema MyPortal;

- è stato quindi richiesto a questa ditta un preventivo di spesa per il miglioramento del sito web istituzionale e l'attivazione dei servizi digitali per il cittadino, tramite la piattaforma MyPortal di Regione Veneto, al fine di raggiungere gli obiettivi della Misura 1.4.1 del PNRR;
- le clausole negoziali sono contenute negli allegati documenti "foglio patti e condizioni" e "capitolato tecnico", che formano parte integrante del presente provvedimento;
- la ditta Ennova Resarch ha proposto un percorso di adeguamento del sito web istituzionale e di attivazione dei cinque servizi digitali per il cittadino dichiarati dal Comune di Belluno all'interno della domanda di partecipazione all'avviso pubblico, utilizzando esclusivamente la piattaforma abilitante regionale MyPortal e gli altri software dell'ecosistema regionale;
- la ditta garantisce adeguato supporto per l'impostazione dell'alberatura del nuovo sito web e per il trasferimento dei contenuti individuati dal Comune dall'attuale al nuovo portale, utilizzando la nuova architettura dell'informazione di MyPortal 3.1;
- sono stati previsti altresì un adeguato piano formativo per i diversi profili di operatori coinvolti e un corso di progettazione e *co-design*, rivolto ai Servizi Informatici, per la realizzazione di nuovi servizi digitali allineati ai requisiti delle "*Linee Guida di design per i servizi digitali della PA*" e alla misura 1.4.1 del PNRR, utilizzando le componenti applicative disponibili nella piattaforma;
- come condizione migliorativa, Ennova Research ha compreso nel progetto anche l'estensione del servizio di assistenza, formazione e consulenza, erogati in modalità remota, per il quinquennio post-asseverazione;
- da contratto, tutto il software e i servizi digitali sviluppati nell'ambito del presente affidamento dovranno essere contribuiti e/o conferiti dal Comune di Belluno, tramite Ennova Research, nel codice sorgente della piattaforma MyPortal, senza oneri aggiuntivi a carico del Comune e/o della Regione del Veneto, al fine di ottimizzarne il riuso così come previsto dal CAD;
- tutte le succitate attività tecniche possono essere portate a termine con il supporto di Ennova Research, che garantisce la piena rispondenza alle specifiche tecnico-operative previste per il miglioramento del sito web istituzionale e l'attivazione dei servizi digitali per il cittadino;
- tale ditta è di comprovata notorietà, solidità e affidabilità e ha già eseguito prestazioni per diversi enti, inclusa questa amministrazione, fornendo servizi di buon livello, utilizzando personale qualificato, rispettando le condizioni del contratto, offrendo prezzi congrui e in linea a quelli di mercato e, pertanto, è partner che garantisce la realizzabilità del progetto in oggetto;
- sono state eseguite con esito positivo le verifiche sul possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura di affidamento, attraverso il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico - FVOE;
- la ditta Ennova Research S.r.l. è accreditata sul MePA per il bando "Servizi" categoria di abilitazione "Licenze software" e risulta possibile affidare il servizio in oggetto tramite trattativa diretta.

Vista:

- l'offerta presentata sulla piattaforma MePA dalla ditta Ennova Research S.r.l. (trattativa diretta n. 3748142), relativa ai servizi di adeguamento del sito web istituzionale e di attivazione dei servizi digitali per il cittadino, il cui importo è da ritenersi congruo in relazione alle prestazioni offerte e ai prezzi di mercato.

Dato atto che l'importo totale del servizio è inferiore ad Euro 215.000,00 e, pertanto, trattandosi di servizio informatico strumentale alla realizzazione del PNRR, in base all'art. 53 co. 1 del D.L. n. 77/2021 convertito dalla Legge n. 108/2021, rientra nella soglia di affidamento diretto.

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di affidare alla ditta Ennova Research S.r.l. l'adeguamento del sito web istituzionale e l'attivazione dei servizi digitali per il cittadino, in attuazione della Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" del PNRR.

Dato atto che la presente determinazione comporta una spesa complessiva di Euro 70.795,00 (dei quali Euro 35,00 IVA inclusa relativi al contributo ANAC), da imputare come indicato nella scheda contabile in allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che la presente determinazione comporta altresì un'entrata con esigibilità 2023 di Euro 70.760,00, relativa al succitato finanziamento PNRR per la Misura 1.4.1, da imputare come indicato nella scheda contabile in allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che il crono-programma di spesa e di entrata, sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e ss.mm., è indicato nella seguente tabella di sintesi e che il conseguente impegno e il relativo accertamento saranno registrati dall'area bilancio, gestione contabile e fiscale e riportati nel visto di copertura finanziaria:

Spesa:

Anno di esigibilità	Importo in Euro	Controllo di cassa
2023	Euro 70.795,00	SI

Entrata:

Anno di esigibilità	Importo in Euro	Controllo di cassa
2023	Euro 70.760,00	SI

Dato atto che:

- l'obbligazione contratta con la ditta sopra citata è esigibile;
- oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.;
- la presente determinazione è coerente con le previsioni e i contenuti programmatici del documento unico di programmazione relativo al triennio 2023-2025;
- il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- il servizio è stato inserito nel programma biennale delle forniture di beni servizi 2023-2024 con codice CUI F00132550252202300001.

Dato altresì atto che sono state eseguite le verifiche previste dall'art. 17 co. 2 del D.Lgs. 36/2023, le quali hanno dato esito positivo.

Dato atto che il contratto relativo all'affidamento del servizio, come previsto dalle regole del sistema di *e-procurement* che disciplinano il MePA, si intenderà validamente perfezionato al momento in cui lo stesso, firmato digitalmente, verrà caricato a sistema.

DETERMINA

1. **di dichiarare** la premessa parte integrante del presente dispositivo;
2. **di affidare** alla ditta Ennova Research S.r.l. di Mestre (VE), tramite il MePA, i servizi di adegua-

mento del sito web istituzionale del Comune di Belluno e di attivazione di cinque servizi digitali per il cittadino, utilizzando le piattaforme abilitanti di Regione Veneto, in attuazione della Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” (comuni, settembre 2022), Missione 1, Componente 1 del PNRR, finanziato dall’Unione europea nel contesto dell’iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” - CIG A012A27BD8 - CUP I31F22003950006, al costo di Euro 58.000,00 + IVA 22%, pari a complessivi Euro 70.760,00;

3. **di prevedere** il contributo di Euro 35,00 IVA inclusa da versare ad ANAC, per un totale complessivo di Euro **70.795,00** IVA inclusa (Delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022);
4. **di assumere** l’impegno di spesa per complessivi Euro 70.795,00 IVA compresa con imputazione nei modi e nei termini evidenziati nella scheda contabile allegata, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. **di accertare** l’entrata nell’esercizio 2023 pari a Euro 70.760,00 IVA compresa con imputazione nei modi e nei termini evidenziati nella scheda contabile allegata, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. **di dare atto** che con la sottoscrizione della determinazione viene esercitato il controllo preventivo di regolarità amministrativa dell’art. 147-bis, co. 1 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss. mm.;
7. **di dare atto**, ai sensi dell’art. 6-bis L. 07/08/1990, n. 241 e ss.mm., dell’art. 7 d.P.R. 16/04/2013, n. 62 e dell’art. 16 D.Lgs. 31/03/2023, n. 36, dell’insussistenza di conflitto di interessi, anche solo potenziale, del sottoscrittore del presente provvedimento con il procedimento in parola;
8. **di trasmettere** la presente determinazione al servizio finanziario per l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della stessa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 153, co. 5, 183, co. 7 e 191 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm. e degli artt. 42, co. 7 e 51, co. 2 del regolamento di contabilità;
9. **di perfezionare** l’acquisto dei servizi di cui trattasi attraverso la sottoscrizione con firma digitale dei documenti richiesti sul portale “Acquisti in rete PA”;
10. **di stipulare** il contratto con le modalità e le procedure messe a disposizione dalla piattaforma MePA, nella forma della scrittura privata in forma elettronica, alle condizioni e con le modalità descritte nel documento “Foglio patti e condizioni” in allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Il responsabile d’area
MAURO BARATTIN

Allegati:

1. Scheda contabile
2. Foglio patti e condizioni
3. Capitolato tecnico

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e ss. mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.